



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via Corrado Alvaro, s.n.c.
87011 CASSANO JONIO (CS)

Centro Territoriale Permanente per l'Educazione e l'Istruzione in Età Adulta –C.T.P. - E.D.A.

Codice Fiscale: 94023260782 -cod.mecc.. CSIC8AF00Q -Tel.e fax 0981-71018 e.mai: csic8af00q@istruzione.it P.E.C:csic8af00q@pec.istruzione.it

Patto
Educativo
Di
Corresponsabilità
Scuola - Famiglia

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
(Articolo 3, DPR 21 novembre 2007, n. 235)

VISTA la Costituzione, art.30;

VISTO il Codice Civile, artt.147, 155, 317 bis;

VISTA la Legge 07-08-1990, n. 241;

VISTO il DPR 24.06.1998 n. 249 “ Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

VISTO il DPR 08.03.1999, n. 275 “Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche”;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 5843/A3 del 16.10.2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

VISTO il D.M. 16 del 5.02.2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo”;

VISTO il D.M. 30 del 15.03.2007- Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;

VISTO il DPR 21.11.2007, n. 235 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica 24.06.1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

VISTA la Legge n°169 del 30/10/2008;

VISTO il D.M. n°5 del 16/1/2009;

CONSIDERATO che la Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, nella quale ogni soggetto, con pari dignità e nel rispetto della diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno

CONSIDERATO che questo Istituto Comprensivo

- è una scuola che svolge un servizio pubblico, a vantaggio di tutti, senza discriminazioni, aperta agli alunni di tutte le religioni e nazionalità, nel rispetto reciproco delle proprie peculiarità
- rivolge la sua attenzione sia verso i più svantaggiati e i meno dotati , che verso le “eccellenze” (gli alunni più dotati)
- è un luogo dove si perseguono i valori dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della giustizia, della libertà, della legalità, del dialogo, della pace
- è un luogo dove si favorisce la convivenza e la valorizzazione delle diversità e si sollecita l'impegno a realizzare progetti finalizzati allo sviluppo integrale della persona
- intende perseguire la **FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO** attraverso un **Processo Unitario di Sviluppo dell'Alunno**, valorizzando le *categorie di qualità* della persona umana: “ *sapere*”, “ *saper fare* “ e “*saper essere* “ e anche “ *saper stare insieme con gli altri*”

- intende raggiungere una piena valorizzazione della persona, attraverso il coinvolgimento di studenti, genitori, docenti e non docenti, in un'alleanza educativa che contribuisca ad individuare non solo contenuti e competenze da acquisire, ma anche obiettivi e valori da trasmettere per costruire insieme identità, appartenenza, e responsabilità forti.

SI CONVIENE E SI STIPULA

tra le parti interessate, il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, letto e sottoscritto dalla Scuola, nella persona del Dirigente Scolastico, e dalla famiglia, per gli aspetti che la riguardano, e finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI CHE SI PROPONE QUESTO DOCUMENTO

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile.

L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La vita della scuola si esplica, infatti, attraverso la responsabile collaborazione tra tutte le componenti scolastiche, nell'esercizio delle rispettive competenze.

Con il Patto educativo di corresponsabilità, previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235, le famiglie si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli, nell'ambito di una definizione più dettagliata e condivisa dei diritti e dei doveri verso la Scuola.

Il rispetto di tale "Patto" costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per consentire, attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica, il confronto, la concertazione, la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, il conseguimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni.

La sottoscrizione del Patto implica il rispetto delle carte fondamentali dell'Istituto (Piano dell'Offerta formativa, Regolamento di Istituto). Questi documenti vengono revisionati annualmente, in apposite riunioni e sono sempre disponibili per la consultazione.

TITOLO I DIRIGENTE SCOLASTICO

Doveri

Il Dirigente Scolastico ha il dovere di:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- prestare con assiduità e riservatezza ascolto ed attenzione ai problemi dei bambini/ragazzi, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie;

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, il supporto nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.

Diritti

Il Dirigente Scolastico ha il diritto di:

- avere rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;
- vedere difesa e tutelata la propria dignità professionale;
- pretendere una scuola che funzioni affinché vi si possa esplicare con serenità il proprio ruolo di dirigente.

TITOLO II

DOCENTI

Doveri

I docenti hanno il dovere di:

- essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- non usare mai in classe il cellulare;
- rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore;
- informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio;
- comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- effettuare almeno il numero minimo di verifiche scritte ed orali per come previsto dalla normativa vigente;
- essere trasparenti ed imparziali nella valutazione;
- rendere l'alunno gradualmente consapevole degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei criteri di valutazione e delle verifiche;
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa classe/sezione e con l'intero corpo docente della scuola;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate.

Diritti

I docenti hanno il diritto di:

- avere rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica
- vedere difesa e tutelata la propria dignità professionale
- pretendere una scuola che funzioni affinché vi si possa esplicare con serenità il proprio ruolo di insegnanti ed educatori

- usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro
- accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto-dovere).

TITOLO III PERSONALE ATA

Doveri

Il personale ATA ha il dovere di :

- essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

Diritti

Il personale ATA ha il diritto di :

- Avere rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica
- Vedere difesa e tutelata la propria dignità professionale
- Usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro

TITOLO IV STUDENTI

Doveri

Le studentesse e gli studenti hanno il dovere, con l'aiuto dei genitori e degli insegnanti, di:

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità; eventuali ritardi, segnati sul registro, dovranno essere giustificati dai genitori;
- prendere progressivamente coscienza dei personali diritti/doveri ;
- portare sempre il materiale necessario per lo svolgimento del lavoro scolastico;
- non portare telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici;
- tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
- mantenere un comportamento corretto anche durante il cambio dell'ora e all'uscita;
- usare un abbigliamento consono ai canoni della sobrietà e della decenza;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- partecipare alle attività didattiche applicandosi con serietà e continuità;
- assolvere agli impegni di studio svolgendo regolarmente e puntualmente i compiti assegnati;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia; trasmettere correttamente e tempestivamente alla propria famiglia tutti gli avvisi dettati dai docenti e scritti sul diario e accertarsi che i genitori abbiano provveduto a firmare gli avvisi stessi;
- evitare di provocare danni a cose e persone, che altrimenti dovranno essere risarciti;
- evitare episodi di violenza, fisica e psicologica, che altrimenti saranno severamente puniti;
- collaborare con i compagni e con gli insegnanti;
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- prendere coscienza dei principali diritti e doveri; osservare le disposizioni organizzative, di sicurezza e di igiene;

- conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- rispettare l'ambiente e le suppellettili, quindi gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.

Diritti:

Gli studenti hanno il diritto di:

- Essere rispettati come persona da tutto il personale della scuola;
- Avere una scuola attenta alla sensibilità ed alle problematiche della età;
- Accedere ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- Essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- Essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno;
- Essere ascoltati quando si esprimono osservazioni, si formulano domande, si chiedono chiarimenti;
- Essere informati sulle norme che regolano la vita della scuola;
- Avere una valutazione trasparente e tempestiva non intesa come giudizio di valore sulla persona, ma intesa come aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;
- Riservatezza secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative;
- Possibilità di trascorrere il tempo scolastico in ambienti puliti, sani, e sicuri;
- Poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza e gravità tramite gli uffici di segreteria.

TITOLO V GENITORI

Doveri:

I genitori hanno il dovere di:

- Considerare la funzione formativa della scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici responsabilizzando i propri figli verso gli impegni scolastici
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- instaurare un dialogo costruttivo con ogni componente della comunità educante nel rispetto di scelte educative/didattiche condivise
- tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario personale e le comunicazioni scuola-famiglia;
- partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle dell'inizio dell'anno, nel corso delle quali vengono illustrati il P.O.F., il Regolamento della scuola, le attività che saranno svolte nell'anno;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- rispettare l'organizzazione scolastica, con particolare riguardo all'orario di entrata e di uscita dei figli, limitando le uscite anticipate al fine di garantire la regolarità della frequenza ed il rispetto per l'istituzione;
- evitare di sostare a scuola per tempi prolungati;
- provvedere tempestivamente a giustificare per iscritto ogni assenza o ritardo
- informarsi delle attività svolte durante l'assenza dalle lezioni del proprio figlio e dei compiti

assegnati

- seguire l'andamento didattico del figlio controllando l'esecuzione dei compiti e l'impegno nello studio personale
- verificare attraverso il contatto frequente con i docenti che il figlio segua gli impegni di studio e rispetti le regole della scuola
- collaborare con i docenti per favorire un'equilibrata crescita psico – emotiva del proprio figlio
- rispettare la privacy per comunicazioni riguardanti i propri figli.

Diritti:

I genitori hanno il diritto di:

- Essere rispettati come persone e come educatori;
- vedere tutelata la salute dei propri figli nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;
- essere informati sul POF, sul Regolamento, sulle attività programmate per la classe frequentata dal proprio figlio;
- avere colloqui regolarmente programmati per essere informati sull'andamento didattico-relazionale del proprio figlio;
- essere informati tempestivamente di eventuali comportamenti scorretti, di cali di rendimento o di altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio;
- essere informati in merito a provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;
- conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio;
- visionare le verifiche;
- effettuare assemblee di sezione, di classe e/o d'istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori dell'orario di lezione, previo accordo con il dirigente scolastico.

Il presente patto educativo è stato approvato dal Collegio dei Docenti in data 23/11/2012, verbale n°6, delibera n°4 e dal Commissario Straordinario, in data 29/11/2012, deliberazione n° 19, ai sensi del D.P.R. n. 235/2007 art. 3 d'integrazione dell'art. 5 bis dello Statuto degli studenti e delle studentesse

(DPR. 249/98).

f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(dott.ssa Filomena Galizia)